

Pisa, Grand Hotel Duomo, 19 aprile 2017

Incontro con Liliana Di Ponte e Daniela Simi

Il "fenomeno" badanti è soprattutto una storia di donne: straniere che, con il proprio lavoro di cura, vengono a sostituire italiane che svolgevano quegli stessi compiti, non per denaro ma in nome dei legami di sangue. È importante conoscerle meglio, non solo perché a loro affidiamo la cura dei nostri anziani, ma perché la loro presenza è lo specchio che ci rimanda l'immagine, aggiornata e in continua evoluzione, della società in cui viviamo, dello stile di vita che ci caratterizza e delle trasformazioni che hanno attraversato la famiglia.

A questo tema si sono interessate le nostre due ospiti, Liliana Di Ponte, giornalista pubblicista e Daniela Simi, ex direttrice dell'agenzia formativa "Proteo. Centro studi e formazione onlus", entrambe di Lucca, che hanno raccolto le storie di 20 donne, di un'età compresa tra i 26 e i 71 anni, che provengono da 13 paesi e 4 continenti. Alcune sono partite da giovani lasciando figli piccoli, altre in età matura, con famiglie consolidate alle spalle o matrimoni fallimentari, e tutte con un vago progetto migratorio: restare il tempo necessario per mettere da parte dei soldi per assicurare ai figli un avvenire migliore, aiutare i genitori, farsi una casa. È stato molto interessante conoscere queste storie e soprattutto percepire i sentimenti e le emozioni di queste badanti che le nostre ospiti ci hanno trasferito parlandoci delle loro esperienze vissute tramite le interviste.